

Cenni normativi in merito alla rilevazione delle opinioni degli studenti:

La rilevazione delle opinioni degli studenti è stata introdotta dalla [legge 19 ottobre 1999, n. 370](#), la quale all'articolo 1 comma 2 prevede che i Nuclei di Valutazione di Ateneo "...acquisiscano, periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e trasmettono un'apposita relazione, entro il 30 aprile di ciascun anno, al Ministero dell'università e della ricerca... e al Comitato Nazionale per la valutazione del sistema universitario...". A seguito di tale normativa ed in ottemperanza alle disposizioni di cui all'articolo 39 dello [Statuto di Ateneo](#), il Nucleo di Valutazione ha consolidato una procedura di valutazione nell'ambito della quale sono state raccolte le opinioni degli studenti frequentanti in ordine agli insegnamenti attivati ed al complesso delle prestazioni didattiche, amministrative e di servizi rese dall'Ateneo.

In base alla nuova normativa, attuativa della [legge 30 dicembre 2010 n. 240](#), ossia il [D.Lgs 19/2012](#) e il successivo documento prodotto dall'[Agenzia Nazionale di Valutazione dell'Università e della Ricerca](#) – ANVUR – "[Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano – AVA](#)" del 9 gennaio 2013, i Nuclei assumono un ruolo di valutazione ex post negli Atenei. In tale documento AVA si afferma, infatti, che la misura dei livelli di soddisfazione degli studenti "...deve essere organizzata e monitorata dal [Presidio della Qualità dell'Ateneo](#)".

I questionari, nel nuovo quadro normativo, diventano elementi del sistema di Autovalutazione degli Atenei (gli esiti sono presenti nella [scheda di Riesame annuale](#) e nella scheda Unica Annuale dei Corsi di studio - [SUA-CdS](#)). Inoltre, nel documento AVA già citato l'ANVUR introduce varie novità in proposito. Tra queste: questionari differenziati per la valutazione dei singoli insegnamenti per gli studenti frequentanti e non frequentanti, questionari per la valutazione dell'organizzazione della didattica, questionari per i laureandi e per i laureati, questionari per i docenti e in ultimo, ma non per importanza, l'obbligatorietà della compilazione da parte degli studenti.